

Ente Possessore del Bene / Committente



Alta Valle del Metauro
Unione Montana

**UNIONE MONTANA ALTA VALLE
DEL METAURO**
Via Alessandro Manzoni, n. 25 – 61049 Urbania (PU)
Tel. 0721/313012 - 313042

Ditta Appaltatrice che gestisce l'attività di struttura ricettiva

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE**

Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008

Contratto d'appalto

Ubicazione

Località

Natura del servizio

Inizio presunto dei lavori

Durata presunta dei lavori

Ammontare presunto dei lavori

Costi per la sicurezza

N. Addetti

Barco Ducale

Località S. Eracliano - Urbania (PU)

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI UNA PORZIONE DEL
BARCO DUCALE DI URBANIA AD USO STRUTTURA
RICETTIVA

Come da contratto d'appalto

Come da contratto d'appalto

Come da contratto d'appalto

Non previsti

Urbania (PU), lì 01/12/2016

SICUREZZA DEGLI APPALTI Art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008
--

Documento degli adempimenti per la sicurezza in caso di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi (ai sensi art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008):

Ente Committente: UNIONE MONTANA ALTA VALLE DEL METAURO

Ditta Appaltatrice: _____

Natura del servizio: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI UNA PORZIONE DEL BARCO DUCALE
DI URBANIA AD USO STRUTTURA RICETTIVA

Ubicazione: LOCALITÀ S. ERACLIANO – URBANIA (PU)

In relazione ai lavori in oggetto e ai relativi adempimenti si registra quanto segue:

- l'Ente Committente ha preso atto della specifica idoneità tecnico-professionale dell'appaltatrice, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/2008 come da verbale allegato (**Allegato 1**);
- i rispettivi Datori di Lavoro sono:
per l'Ente Committente il Dott. Elvio Massi;
per la Ditta Appaltatrice il/la Sig./Sig.ra _____;
- i Responsabili dei rispettivi Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP) sono:
per l'Ente Committente il Sig. Severi Oscardo (presso Sea Gruppo S.r.l. tel. 0721/860053);
per la Ditta Appaltatrice il/la Sig./Sig.ra _____;
- i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) sono:
per l'Ente Committente il Sig. Bettini Marcello;
per la Ditta Appaltatrice il/la Sig./Sig.ra _____.

I Datori di lavoro dell'Ente Committente e della Ditta Appaltatrice, consultati in merito i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, hanno inoltre:

- preso visione del documento di valutazione dei rischi dell'Ente Committente (art. 28 D.Lgs. n. 81/2008), con i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, ovvero preso visione dell'informativa sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro della ditta Committente ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b) (**Allegato 2**);
- preso visione del documento di valutazione dei rischi redatto dalla Ditta Appaltatrice, limitatamente ai rischi specifici dell'appalto oggetto del presente documento, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008;
- concordato e definito le seguenti misure di prevenzione e protezione da adottare per il coordinamento della sicurezza nel corso dei lavori, anche per eliminare i rischi dovuti alle interferenze; tali interventi sono concordati ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008;

1 | Macchine – attrezzature previste per i lavori appaltati e mezzi antinfortunistici adottati

Il presente affidamento prevede la concessione in uso di una porzione del Barco Ducale da destinare a struttura ricettiva (posti letto).

I locali e gli arredi utilizzati nell'ambito dell'appalto sono di proprietà dell'Ente possessore del bene / committente e vengono concessi in uso ai lavoratori della ditta appaltatrice.

I dipendenti di ditta esterna utilizzeranno, per l'espletamento del servizio, attrezzature di proprietà quali:

- _____;
- _____;
- _____;
- _____;
- _____;
- _____;
- _____.

Le attrezzature affidate agli operatori della ditta appaltatrice dovranno essere utilizzate conformemente a quanto previsto dal libretto di uso e manutenzione della macchina/attrezzatura stessa.

Le attrezzature di proprietà della ditta appaltatrice in uso ai lavoratori dovranno essere conformi alla vigente normativa ed in particolare dovranno essere marcate CE e conformi al D.P.R. 459/96 (cosiddetta "Direttiva macchine").

I locali concessi in uso dall'Ente possessore del bene sono dotati di dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico e di Certificato Prevenzione Incendi.

2 | Rischi specifici presenti e misure di prevenzione adottate

I rischi generici presenti all'interno dei locali di lavoro dell'Ente committente (possessore del bene) sono:

- rischio di inciampo, scivolamento e caduta in piano;
- rischio di urti, colpi ed impatti contro arredi e piani di lavoro;
- rischio di caduta oggetti o materiali dall'alto;
- rischio di incendio;
- rischio di elettrocuzione.

Le misure di prevenzione che dovranno essere adottate dalla ditta appaltatrice saranno le seguenti:

- i lavoratori dovranno essere adeguatamente informati e formati in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro relativamente ai rischi specifici a cui sono esposti;
- le attrezzature di lavoro dovranno essere rispondenti alla normativa vigente e gli addetti dovranno utilizzarle conformemente a quanto previsto dal libretto d'uso e manutenzione;
- i lavoratori dovranno essere forniti degli specifici dispositivi di protezione individuale;
- la presa visione dei locali di lavoro oggetto di intervento da parte della ditta appaltatrice /

lavoratore autonomo, effettuata assieme al personale dell'Ente committente, prima dell'inizio delle attività previste.

Per i rischi specifici presenti all'interno dei locali di lavoro dell'Ente committente e le misure di prevenzione adottate si faccia riferimento all'allegato 2 "Informazioni sui rischi".

3 | Lavorazioni interferenti pericolose e misure di sicurezza integrative

Come già citato alla pagina precedente il presente affidamento prevede la concessione in uso di una porzione del Barco Ducale da destinare a struttura ricettiva.

All'interno dei locali che vengono concessi in uso saranno presenti esclusivamente i lavoratori della ditta appaltatrice e non vi saranno interferenze pericolose con altro personale.

All'interno del Barco Ducale saranno presenti, anche contemporaneamente all'attività di struttura ricettiva, le seguenti attività:

- esposizioni presso chiesa: presenza di visitatori per mostre ed esposizioni;
- occasionali sopralluoghi / rilievi tecnici effettuati dal personale tecnico dell'Unione Alta Valle del Metauro;
- ristorante / punto degustazione / bar presso i locali situati al piano terra: presenza di lavoratori addetti alla ristorazione ed utenti;
- uffici per attività di co-working al piano primo: presenza di lavoratori che svolgono attività d'ufficio;
- laboratorio di ceramica (magazzino/deposito situato al piano terra e sale con forni per ceramica al piano primo): presenza del maestro di ceramica e di eventuali stagisti.

Sulla base della tipologia di attività svolte elencate al paragrafo precedente, non si ravvisano interferenze pericolose tra i dipendenti della ditta appaltatrice (a cui verrà concessa in uso porzione dei locali del Barco Ducale per attività di struttura ricettiva) e le ulteriori figure presenti.

ISTRUZIONI OPERATIVE/NORME COMPORTAMENTALI DA ADOTTARE DA PARTE DEGLI OPERATORI DELLA DITTA APPALTATRICE E DI TUTTI GLI OPERATORI PRESENTI / PERSONALE CIRCOLANTE / UTENTI PRESSO I LOCALI DEL BARCO DUCALE

Ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenziali non rischiosi si evidenziano comunque le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da adottare all'interno delle vie di circolazione e comunque tutte quelle aree di passaggio e in comune con gli altri operatori presenti:

- nel momento di presenza contemporanea tutti gli operatori dovranno operare con estrema cautela ed attenzione per evitare reciproci rischi;
- mantenere i luoghi di lavoro e gli impianti in buone condizioni, evitare cavi volanti;
- utilizzare le attrezzature secondo le modalità previste dal manuale d'uso e manutenzione;
- è fatto divieto agli addetti della ditta appaltatrice / lavoratori autonomi di compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è fatto obbligo ai lavoratori della ditta appaltatrice / lavoratori autonomi di informare/richiedere l'intervento del committente in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- non intralciare mai le vie di esodo con materiali ed attrezzature;
- è fatto divieto ai lavoratori della ditta appaltatrice / lavoratori autonomi di circolare all'interno

	<p>di locali o aree di non pertinenza e senza autorizzazione da parte dell'Ente possessore del bene;</p> <ul style="list-style-type: none"> - è fatto divieto di fumare e usare fiamme libere all'interno dei locali o laddove vi siano condizioni tali da poter innescare un incendio; - nel caso si evidenzino situazioni di emergenza o di pericolo (incendio, rotture di impianti, ecc.) o anomalie, informare immediatamente il committente / possessore del bene.
4	Dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuali
	I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno essere forniti ed indossare gli adeguati dispositivi di protezione individuale, sulla base della mansione svolta, previsti dalla specifica valutazione dei rischi elaborata dal proprio datore di lavoro.
5	Aree destinate allo stoccaggio dei materiali
	<p>Le attrezzature e la biancheria introdotte all'interno dei locali di lavoro, da parte degli addetti della ditta appaltatrice, dovranno essere stoccati all'interno di appositi locali adibiti a deposito; i prodotti chimici di pulizia dovranno essere depositati all'interno di appositi armadietti e/o locali debitamente chiusi a chiave.</p> <p>Sarà comunque sempre vietato posizionare materiali ed attrezzature davanti alle vie di fuga in modo da permettere una rapida evacuazione in caso di emergenza.</p>
6	Misure per la prevenzione incendi e le situazioni di emergenza
	<p>I locali di lavoro, presso cui opereranno i lavoratori della ditta appaltatrice, dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili ed idranti; le uscite d'emergenza sono opportunamente segnalate. Verrà installata adeguata Cassetta di Primo Soccorso il cui contenuto sarà conforme a quanto richiesto dal D.M. 388/03.</p> <p>In caso di evacuazione in emergenza abbandonare immediatamente i locali avvalendosi delle indicazioni fornite dalla squadra antincendio formata ed addestrata, seguendo le indicazioni della cartellonistica di sicurezza e radunarsi in zona sicura all'esterno.</p>
7	Locali – zone di lavoro ad accesso controllato o interdetti
	Tutte le restanti aree / locali di lavoro, ad eccezione della porzione del Barco Ducale concessa in uso, saranno interdetti al personale della ditta che svolgerà attività di ricettività.
8	Delimitazione ed organizzazione dell'area di lavoro
	I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno operare esclusivamente all'interno dei locali di lavoro concessi in uso.
9	Spogliatoi, servizi igienici, locali di riposo per i lavoratori
	I lavoratori della ditta appaltatrice potranno avvalersi dei servizi igienici presenti all'interno dei locali di lavoro concessi in uso dall'Ente committente / possessore del bene.
10	Altre, specificare
	I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno essere dotati di apposito tesserino di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.

Si allegano:

- idoneità tecnico-professionale della ditta appaltatrice / lavoratore autonomo (**Allegato 1**);
- informativa sui rischi specifici esistenti all'interno dei locali di lavoro dell'Ente committente (**Allegato 2**);
- verbale di riunione preliminare di coordinamento svolta tra l'Ente Committente e la Ditta Appaltatrice (**Allegato 3**);
- planimetria dei locali di lavoro interessati dalle attività oggetto del presente affidamento (**Allegato 4**).

Il Datore di Lavoro Committente ed il Datore di Lavoro Appaltatore si impegnano a fornire ai lavoratori interessati tutte le informazioni e la formazione sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare.

Urbania (PU), lì 01/12/2016

Per il Committente

Il Datore di Lavoro

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

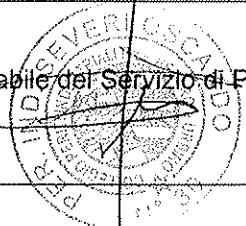
Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Per l'Appaltatore

Il Datore di Lavoro

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza



Allegato 1	IDONEITÀ TECNICO – PROFESSIONALE art. 26 comma 1 lettera a) D.Lgs. 81/2008	
-------------------	---	--

Dichiarazione dell'Appaltatore

Impresa appaltatrice:	
Sede, riferimenti (tel.):	
Datore di Lavoro:	

La suddetta impresa,

DICHIARA che:

- possiede tutti i requisiti tecnici ed organizzativi adeguati ai servizi richiesti:
organico medio (anno preced.): soci lav. / tecnici / impiegati / operai
- è regolarmente iscritta alla CCIAA di _____ con n. reg. _____
- applica ai propri dipendenti quanto previsto nel CCNL del settore: _____
- rispetta quanto previsto dalle leggi e contratti vigenti in merito agli obblighi assicurativi e previdenziali;
- n. posizione INAIL: _____ n. posizione INPS: _____
- ha ottemperato a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e, in particolare:
 - ha provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
 - ha nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nella persona di _____;
 - ha nominato il Medico Competente _____ ed attivato la sorveglianza sanitaria per i lavoratori soggetti;
 - ha designato i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione delle emergenze, sigg.ri _____;
 - ha informato, formato ed addestrato i propri dipendenti sui rischi per la salute e la sicurezza;
- ha ricevuto e valutato i documenti tecnici relativi ai servizi da svolgere, assieme ai documenti di valutazione dei rischi specifici;
- ha valutato e conosce le condizioni di lavoro particolari dove verranno svolti i servizi;
- preventivamente alla esecuzione dei lavori, ha preso visione dei luoghi ove verrà svolta l'attività ed ha ricevuto dal Committente informazioni sui rischi specifici;
- gli addetti ai lavori hanno formazione professionale ed esperienza adeguata in relazione al servizio oggetto del presente appalto;

DICHIARA inoltre

che tutti i lavoratori utilizzati per il presente appalto sono:

- regolarmente assunti alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e delle norme contrattuali;
- con i contributi regolarmente versati;
- sottoposti, ove necessario, a sorveglianza sanitaria;
- in possesso di apposito tessera di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.

La ditta appaltatrice dichiara che provvederà a consegnare, presso gli uffici dell'Ente Committente, la seguente documentazione:

- ❑ certificato di iscrizione alla CCIAA;
- ❑ autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
- ❑ copia libro unico del lavoro relativa alle seguenti sezioni: logo INAIL, nominativo lavoratore, mese, data di assunzione, qualifica (relativamente ai soli lavoratori impegnati nell'appalto);
- ❑ copia documento di valutazione dei rischi per la parte relativa alle attività previste dal presente appalto;
- ❑ copia dei verbali di consegna dei dispositivi di protezione individuale (relativamente agli addetti interessati alle attività oggetto dell'appalto);
- ❑ copia dei verbali / attestati di avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori (relativamente agli addetti interessati alle attività oggetto dell'appalto).

Il Datore di Lavoro Appaltatore

Allegato 2	INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI art. 26 comma 1 lettera b) D.Lgs. 81/2008	
------------	---	--

UNIONE MONTANA ALTA VALLE DEL METAURO
AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI UNA PORZIONE DEL BARCO DUCALE DA DESTINARE A STRUTTURA RICETTIVA

ZONA DI LAVORO	RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI SICUREZZA
BARCO DUCALE	<p style="text-align: center;">RISCHIO INCENDIO</p> <p style="text-align: center;">RISCHIO ELETTROCUZIONE</p> <p style="text-align: center;">RISCHIO DI INCIAMPO, SCIVOLAMENTO E CADUTA IN PIANO</p> <p style="text-align: center;">RISCHIO DI URTI ED IMPATTI</p> <p style="text-align: center;">RISCHIO DI CADUTA OGGETTI DALL'ALTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare particolare attenzione qualora si proceda su pavimenti scivolosi o in presenza di ostacoli lungo i percorsi di esodo al fine di evitare il rischio di inciampo, scivolamento e conseguente caduta. • Prestare particolare attenzione alla presenza di eventuali mobili, attrezzature, arredi che presentino spigoli, sporgenze e maniglie che possano determinare il pericolo di urti accidentali. • Non utilizzare le attrezzature di lavoro dell'Ente committente se non dietro autorizzazione. • Evitare l'accatastamento dei propri materiali o macchine nelle vicinanze ed in prossimità delle uscite di emergenza; occorre mantenerle sempre sgombre. • Evitare l'ingombro della zona contornante le attrezzature per la lotta antincendio, in modo da permetterne un veloce ed efficace utilizzo. • In caso di emergenza (incendio, esplosione) segnalare l'evento agli addetti gestione emergenze se si è i primi ad accorgersene. • In caso di emergenza dirigersi in modo ordinato verso le uscite di emergenza e radunarsi in zona sicura all'esterno. • I locali di lavoro dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili e idranti. • I luoghi di lavoro sono dotati di adeguate uscite di emergenza e vie di fuga. • Attendere che venga obbligatoriamente effettuato l'appello per il conteggio delle persone in salvo. • E' fatto assoluto divieto di fumare ed usare fiamme libere. <div style="text-align: center;">  </div> <ul style="list-style-type: none"> • Prestare particolare attenzione alla stabilità delle scaffalature ed alla verticalità delle merci/libri/faldoni/cartelle in deposito. • In caso di presenza di utilizzo di scale portatili utilizzare sempre quelle conformi alla norma UNI EN 131; salire fino ad un'altezza tale da consentire al lavoratore di disporre in qualsiasi momento di un appoggio o di una presa sicura. • In caso di presenza di eventuale personale esterno provvedere a segnalare tempestivamente qualsiasi situazione pericolosa e/o sospendere momentaneamente l'attività svolta. • Divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone. • Obbligo di informare/richiedere l'intervento della ditta committente in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi. <p>Cavi elettrici: evitare attorcigliamenti e grovigli. Prese multiple: utilizzare solo quelle in dotazione e limitarne l'uso. Interruttori: segnalare qualsiasi manomissione, deformazione o cattivo funzionamento degli stessi. I lavoratori non addestrati sono semplici utilizzatori, non sono autorizzati a fare interventi di manutenzione.</p>

Allegato 3	RIUNIONE PRELIMINARE / PERIODICA DI COORDINAMENTO art. 26 commi 2 e 3 D.Lgs. 81/2008	
------------	---	--

In data _____ si è tenuta presso _____ la riunione di coordinamento al fine di promuovere il coordinamento di cui all'art.26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008 relativamente al contratto d'appalto, nonché di assicurare l'applicazione delle disposizioni contenute nel documento unico di valutazione del rischio elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e delle relative procedure di lavoro.

Sono presenti:

Per l'Ente Committente:

Datore di lavoro _____

Per la Ditta Appaltatrice:

Datore di lavoro _____

L'Ente Committente ha provveduto ad illustrare il contenuto del documento unico di valutazione dei rischi al fine di eliminare le interferenze tra attività e lavorazioni che potranno svolgersi contemporaneamente.

I lavori eseguiti da ciascuna impresa e dai lavoratori autonomi dovranno essere svolti con modalità tali da evitare rischi per tutti i lavoratori e a questo scopo il Committente invita a dar seguito all'azione di coordinamento descritta nel relativo documento di cui il presente atto deve ritenersi parte integrante.

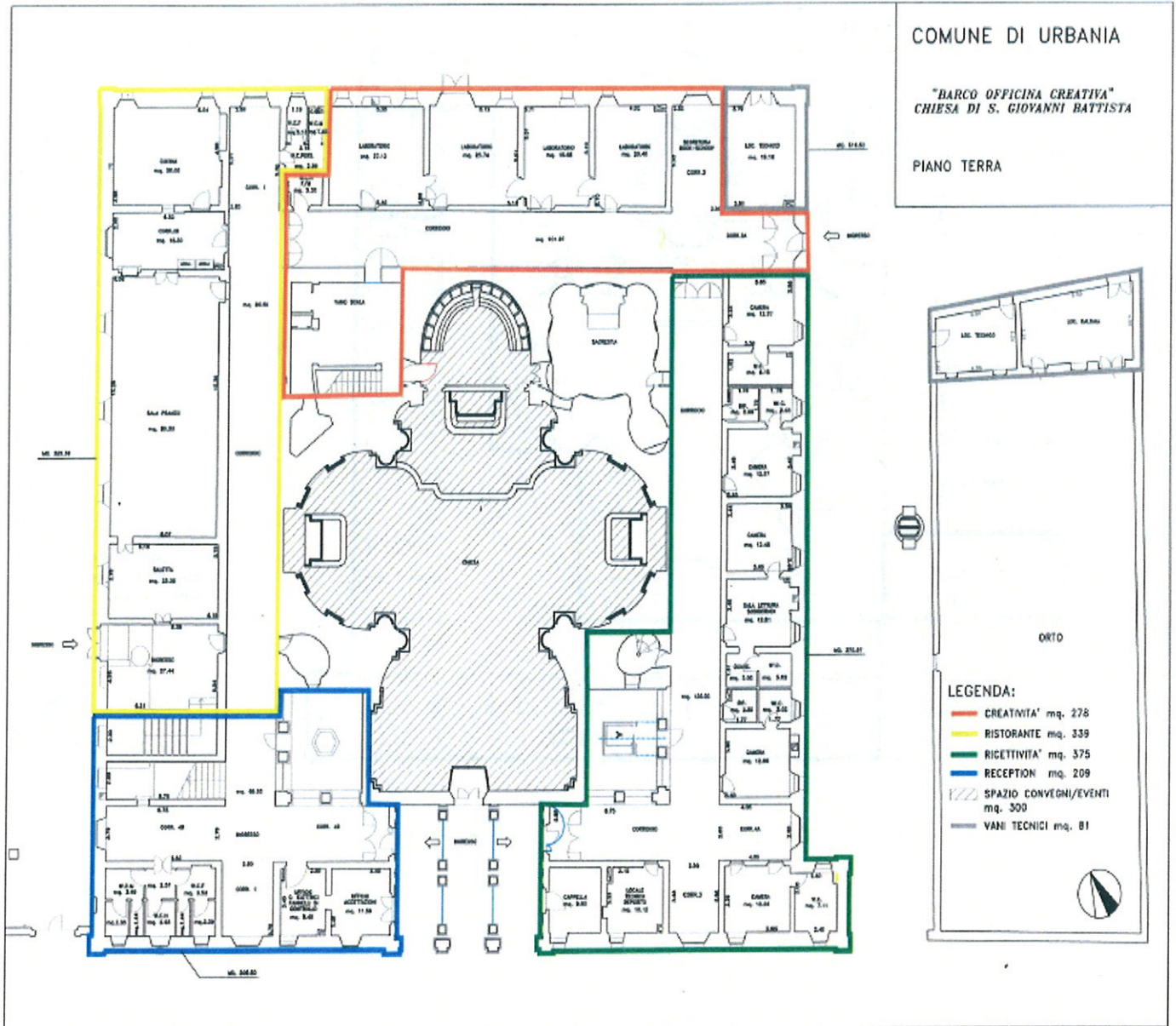
Contestualmente si è proceduto all'analisi dello stato dei luoghi, sia all'interno che al contorno dell'area dei lavori, raffrontando le situazioni oggettive con quanto previsto dal documento unico di valutazione dei rischi.

Osservazioni:

Urbania (PU), li _____

Per l'Ente Committente: Firma _____

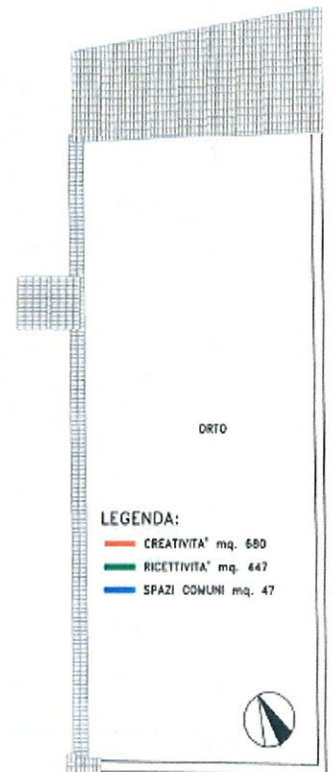
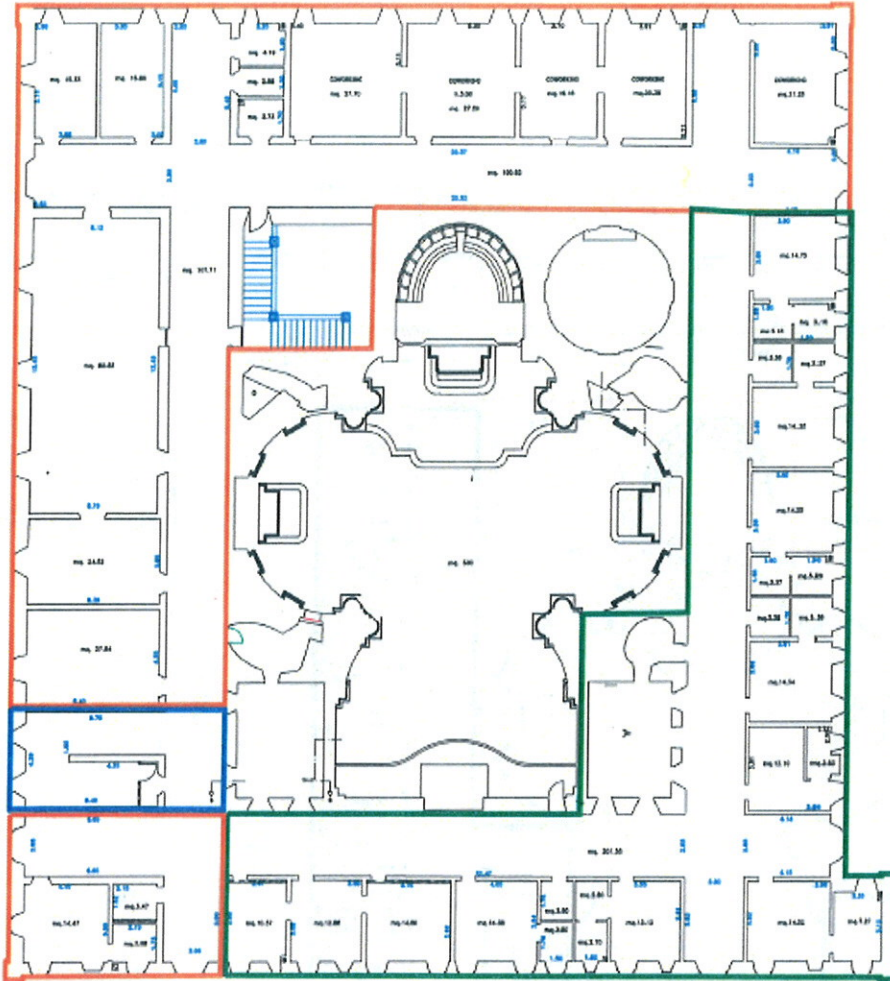
Per la Ditta Appaltatrice: Firma _____



COMUNE DI URBANIA

"BARCO OFFICINA CREATIVA"
CHIESA DI S. GIOVANNI BATTISTA

PIANO PRIMO



LEGENDA:

- CREATIVITA' mq. 680
- RICETTIVITA' mq. 447
- SPAZI COMUNI mq. 47